



DELIBERAZIONE N° 1007

SEDUTA DEL 8 AGO. 2014

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA - UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO

**OGGETTO** PO FSE Basilicata 2007-2013-D.G.R. n. 1107 dell'8 agosto 2012 - Avviso Pubblico "Sperimentazione Apprendistato Professionalizzante" - Scorrimento graduatorie - procedure attuative e termini per la concessione delle agevolazioni

Relatore ASS. LIBERALI

La Giunta, riunitasi il giorno 8 AGO. 2014 alle ore 9,45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 12 pagine compreso il frontespizio e di N° 5 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° 3270/14 / 19/15 Missione.Programma 15.2 Cap. 58660 per € 2.606.391,06

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE  
 dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale:  
 Dott. Elio MANTI  
 6/08/2014 VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 227 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 233 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 695 e n. 696, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTO il D.P.G.R. n. 320 del 28 dicembre 2013 concernente la nomina dei componenti della Giunta regionale e di attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA la D.G.R. n.637/2006 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale;
- VISTO il Regolamento (CE) n.1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/99 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento CE n° 1083/2006 e ss.mm.ii. recanti disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento CE n° 1260/99 ed in particolare l'Art. 60 lettera B concernente le funzioni di autorità di gestione;
- VISTO il Regolamento unico di applicazione del 15/02/2007, corrigendum al Regolamento (CE) n.1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTA la Delibera CIPE di attuazione del Quadro Strategico Nazionale n.166 approvata il 21 dicembre 2007;
- VISTO il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2007-2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Basilicata (Italia), approvato con Decisione della Commissione europea n. C(2007) 6724 del 18 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.C.R. n.401 del 10 giugno 2008 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione europea C(2007) 6724 del 18/12/2007 di adozione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013, così come proposto con la D.G.R. n.224/2008;
- VISTA la Deliberazione n. 854 del 10 giugno 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" relativi al Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Basilicata;

- VISTA la D.G.R. n.1690 del 28 ottobre 2008 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- VISTA la D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009 concernente l'approvazione della linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 ed il manuale d'uso;
- VISTA la D.G.R. n.2159 del 16 dicembre 2009 di presa d'atto del parere di conformità espresso dalla Commissione europea in merito al Documento di Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- VISTA la D.G.R. n. 981 del 5 luglio 2011, e le successive D.G.R. di modifica n. 36/2013 e n. 1015/2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato:
- il documento recante "Descrizione del sistema di gestione e controllo" predisposto dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 e relativi allegati;
  - il documento recante "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", predisposto dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 nel quale sono descritti i compiti e le procedure dell'AdG per la corretta attivazione del PO FSE Basilicata 2007/2013 e nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti CE n° 1083/2006 e n° 1828/2006;
- VISTA la D.G.R. n.263 del 1° marzo 2011 di presa d'atto del Vademecum per l'ammissibilità della spesa FSE 2007-2013;
- VISTO il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- VISTA la D.G.R. n. 243 del 23.02.2011 relativa al sistema regionale degli standard professionali, formativi e di certificazione delle competenze;
- VISTA la D.G.R. n. 1625 dell'8 novembre 2011, con la quale la Giunta Regionale ha istituito il "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata";
- VISTO l'Accordo assunto in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 15 marzo 2012 per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- VISTA la Raccomandazione n. 2008/C 111/01 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);
- VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo unico dell'apprendistato" emanato sulla base della delega ricevuta con l'art. 1, c. 30, della L. 247/2007, ed in vigore dal 25 ottobre 2011;

- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.29/2011, recante "regime transitorio e nuovo regime sanzionatorio" relative al D. Lgs. n. 167/2011;
- VISTO il Protocollo d' Intesa (DGR n. 485 del 24-04-2012) relativo ai primi provvedimenti attuativi del Testo Unico dell'apprendistato ai sensi degli articoli 3, 4, 5 e 6 del D. Lgs. 167/2011 tra la Regione Basilicata e le Associazioni di categoria di datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello regionale;
- VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 - "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita." (GU n.153 del 3-7-2012 - Supplemento Ordinario n.136) entrata in vigore il 18/07/2012;
- VISTE le Linee Guida (DGR n.1101 del 08.08.2012) in attuazione del "Protocollo d' Intesa" relativo ai primi provvedimenti attuativi del Testo Unico dell'apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 167/2011 tra la Regione Basilicata con le Associazioni di categoria di datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello regionale;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 18/2012, recante "prime indicazioni operative" relative alla Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- VISTO il D. Lgs. 23.12.97, n. 469, con il quale sono stati conferiti alla Regione e agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro;
- PRESO ATTO che l'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 167/2011 è finalizzato all'inserimento lavorativo dell'apprendista attraverso una formazione pratica "on the job" che coniuga le esigenze di apprendimento dell'apprendista con le aspettative professionali ricercate dall'impresa;
- VISTO l'Asse I Adattabilità del PO FSE Basilicata 2007-2013 e in particolare l'Obiettivo specifico 1.a) "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori", Categoria di spesa 62;
- VISTA la D.G.R. n. 1107 dell'8 agosto 2012, con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "Sperimentazione Apprendistato Professionalizzante", con il quale la Regione Basilicata ha inteso promuovere la sperimentazione di percorsi innovativi di istruzione, formazione ed inserimento professionale attraverso la forma dell'apprendistato professionalizzante, prevedendo in favore dei datori di lavoro operanti sul territorio regionale:
- un contributo per la formazione di base e trasversale;
  - un contributo per l'utilizzo di un esperto di comprovata esperienza da affiancare all'apprendista;
  - un incentivo per l'attivazione di contratti di apprendistato;
- VISTA la D.G.R. n. 25 settembre 2012, n. 1254 di modifica dell'art. 7, punto 3, terzo alinea, secondo capoverso e rettifica di errore materiale nell'art. 7, punto 5, del richiamato Avviso Pubblico;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 468/73AH del 3 luglio 2013, pubblicata sul BUR Basilicata n.25 del 19.07.2013, con la quale sono stati, tra l'altro approvati i seguenti Elenchi:
- a) *Elenco Regionale Unico dei beneficiari ammessi a contributo;*
  - b) *Elenco Regionale Unico dei Beneficiari ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;*
- VISTA la D.G.R. n. 937 del 30 luglio 2013 con la quale è stato semplificato il procedimento amministrativo previsto dall'Avviso Pubblico di che trattasi, eliminando l'obbligo, previsto dall'art.15, di stipulare apposita Convenzione con le aziende beneficiarie;
- PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale n. 108/15AG del 25/7/2014 con la quale, inter alia, a integrazione e modifica della su citata D.D. n. n. 468/2013 vengono approvati gli Elenchi di seguito specificati:
1. Elenco unico regionale delle aziende decadute dai benefici;

2. Elenco regionale unico dei beneficiari ammessi a contributo integrato e rettificato;
3. Elenco regionale unico dei beneficiari ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, integrato e rettificato;

CONSIDERATO che:

- l'Elenco al precedente punto 2., individua n. 3 imprese risultanti finanziabili per effetto della riammissione in autotutela, identificabili ai num. 71, 120 e 156 ed un'impresa con contributo ridotto rispetto a quanto richiesto, per effetto dell'esaurimento delle risorse stanziare con la citata D.G.R n. 1107 dell'8 agosto 2012, identificabile al n.191;
- l'Elenco al precedente punto 3., individua n. 405 imprese, non finanziabili per indisponibilità delle risorse stanziare con la citata D.G.R n. 1107 dell'8 agosto 2012, che potrebbero essere ammesse ai contributi previsti nella ipotesi di una dotazione finanziaria aggiuntiva;

VISTA

la deliberazione di Giunta Regionale n. 987 del 6 agosto 2013, con la quale la Regione Basilicata, alla Scheda d'indirizzo di cui all'allegato 2 punto 1, ha previsto la possibilità di procedere al finanziamento di ulteriori potenziali beneficiari, non finanziati per insufficienza di risorse finanziarie, individuabili nell'Elenco Regionale unico dei beneficiari ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse approvato con la D.D. n. 468/73AH del 03/07/2013, così come integrato e rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 108/15AG del 25/7/2014, sino ad un massimo di € 5.000.000,00, previa verifica della disponibilità in bilancio;

DATO ATTO

che risultano risorse disponibili nel bilancio pluriennale 2014-2016, al capitolo 58460 Asse I- Adattabilità - PO FSE 2007-2013, per € 4.232.195,00;

PRESO ATTO

che con la predetta disponibilità di spesa sono finanziabili, in base al rispettivo protocollo assegnato dal Sistema Centrale Bandi:

- le domande che nel succitato *Elenco regionale unico dei beneficiari ammessi a contributo integrato e rettificato* -Allegato 2 alla D.D. n. 108/15AG del 25/7/2014 sono numerate come segue: n 71, n. 120 e n. 156 **per un totale di € 126.000,00**;
- la domanda che nel succitato *Elenco regionale unico dei beneficiari ammessi a contributo integrato e rettificato* -Allegato 2 alla D.D. 108/15AG del 25/7/2014: n.191, per un importo pari alla differenza tra il contributo richiesto (€ 11.600) ed il contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 468/73AH del 3 luglio 2013 (€ 3.040,00) ovvero **per € 8.560,00**;
- le domande che nel succitato *Elenco regionale unico dei beneficiari ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, integrato e rettificato* -Allegato 3 alla Determinazione Dirigenziale n. 108/15AG del 25/7/2014 sono numerate da n. 1 a n. 164, inclusa, finanziabili per l'intero importo richiesto, **per un totale di € 4.088.020,00** e, la n. 165 **per € 9.615,00** a concorrenza dell'importo residuo disponibile;

VISTO

il documento elaborato dall'Ufficio competente per le operazioni, contenente l'elenco dei beneficiari finanziabili come al precedente punto elenco denominato *Elenco Regionale Unico dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di scorrimento graduatoria*- Allegato 1;

DATO ATTO

che eventuali somme che si dovessero rendere disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, ovvero, a seguito di rinunce o di revoche, anche parziali, dei benefici concessi, potranno essere destinate ai soggetti che sono inseriti nell'*Elenco regionale unico dei beneficiari ammissibili a seguito di scorrimento ma non finanziabili per indisponibilità di risorse*- Allegato 2, unito al presente Atto;

VISTO

il combinato disposto dagli artt 56 e 78 del il Regolamento CE n° 1083/2006 e ss.mm.ii. recanti disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo

Regionale e sul Fondo di Coesione, per il quale il termine finale per l'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari, che devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, è il 31 dicembre 2015, data entro cui, nel caso degli Aiuti di Stato, le spese devono essere anche rendicontate dal Beneficiario; la Decisione della Commissione Europea del 20.3.2013 C(2013) 1573 Final che approva gli *Orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE, del FONDO SOCIALE EUROPEO E DEL FONDO DI COESIONE (2007-2013)*;

VISTA

RILEVATO

che:

- a norma dei succitati Orientamenti, non è possibile trattare lo scorrimento di che trattasi come II FASE di un progetto suddivisibile su due periodi di programmazione per la non sussistenza dei requisiti ivi richiesti al paragrafo 3.4;
- il mancato completamento delle operazioni e la loro rendicontazione entro la scadenza citata comporterebbe, per le spese sostenute e rendicontate oltre tale data, la non ammissibilità al PO FSE BASILICATA 2007-2013;

CONSIDERATO che, allo scopo di assicurare il rispetto del termine ultimo del 31 dicembre 2015, è necessario prevedere, per i beneficiari inseriti nell'*Elenco Regionale Unico dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di scorrimento graduatoria-Allegato 1*, le seguenti semplificazioni di ordine procedurale:

- A. consentire l'ammissibilità delle spese:
  - per l'assunzione di cui agli artt. 9.B e 10 dell'Avviso Pubblico, a far data dal 14/09/2011;
  - per i voucher formativo (artt. 9.A e 10 dell'Avviso Pubblico) e di consulenza (artt. 9.A e 11 dell'Avviso Pubblico), a far data dalla notifica della presente deliberazione;e comunque non oltre il 01/12/2015 (maturate e liquidate) e rendicontate entro il 15/12/2015, fatto salvo il caso esplicitato al successivo punto H;
- B. approvare uno schema di Atto unilaterale d'impegno, da notificare ai beneficiari contestualmente alla presente deliberazione, con l'obbligo di restituirlo, pena la decadenza dai benefici, entro 30 giorni. Con la restituzione sottoscritta dell'Atto, i beneficiari si impegnano ad avviare le attività e prendono atto che i necessari controlli prodromici all'atto di concessione possono comportare, in caso di irregolarità, la decadenza dai benefici. All'atto sottoscritto devono essere allegati:
  - dichiarazione de minimis se del caso;
  - UNILAV+ copia contratto/i sottoscritto/i;
  - Scheda aziendale (dati utili);
  - Dichiarazione di conferma dei requisiti soggettivi e oggettivi che hanno determinato l'ammissibilità a finanziamento;
  - Delega all'incasso e conferimento d'incarico per l'Organismo di Formazione accreditato;
  - Curriculum vitae e conferimento d'incarico all'esperto.
- C. garantire al beneficiario chiarezza relativa alla tempistica e alle modalità di rendicontazione e di erogazione da parte dell'Amministrazione regionale con uno specifico Disciplinare da notificare ai beneficiari contestualmente alla presente deliberazione;
- D. stabilire che i controlli per i provvedimenti di concessione verranno realizzati, a campione, ai sensi della DGR 613/2007 e solo sui soggetti che restituiranno l'Atto di cui al punto B, nel tempo consentito;
- E. stabilire che gli elementi valutativi per la concessione del voucher di consulenza, erogabile solo alle PMI a norma dell'art. 26 del Reg Ce 800/2006, di cui agli artt 9.A e 11 dell'Avviso Pubblico, sono i seguenti:

- corrispondenza tra quanto previsto in domanda e quanto rilevabile dal curriculum vitae e conferimento d'incarico all'esperto;
  - esclusione del finanziamento del voucher nel caso in cui la domanda non evidenzia alcuna correlazione tra le attività di consulenza e quelle dell'apprendista in riferimento alle competenze tecnico professionali del profilo;
- C. garantire, con riferimento al voucher formativo di cui agli artt 9.A e 10 dell'Avviso Pubblico de quo, che la normativa di riferimento è quella di cui alla citata D.G.R. n. 485/2012, ovvero quella vigente al momento dell'emanazione dell'Avviso Pubblico;
- D. stabilire che, ai fini della rendicontazione delle spese, trova applicazione la regola stabilita per le candidature finanziate con la prima tranche, di ammettere - fermo l'obbligo del mantenimento occupazionale di cui all'art. 21 dell'Avviso Pubblico - la rendicontazione al raggiungimento del massimale del contributo previsto; per l'assunzione è necessario garantire la ripartizione del contributo su due annualità;
- E. prevedere che la documentazione per l'erogazione del voucher, pena il mancato riconoscimento dello stesso, deve essere trasmessa entro e non oltre il 30/09/2015, al fine di consentire all'amministrazione di effettuare i dovuti controlli e sostenere in tempo utile il pagamento nei confronti dell'Organismo di formazione in nome e per conto dell'impresa beneficiaria,;
- F. prevedere che l'anticipazione prevista dall'Art. 16 dell'Avviso Pubblico, è vincolata all'emanazione del provvedimento di concessione e all'iter necessario per la sua adozione;
- PRESO ATTO che con la citata D.D. n. 108/15AG del 25/07/2014 sono state ammesse ai benefici di cui all'A.P. "Sperimentazione Apprendistato Professionalizzante" n. 51 imprese, complessivamente individuate negli Elenchi *Aziende in corso di istruttoria*, approvati con D.D. n. 76/73AH del 11/02/2014 e D.D. n. 143/73AH del 28/02/2014, per le quali l'approfondimento istruttorio si è concluso con esito positivo, inserite nell' *Elenco regionale unico dei beneficiari ammessi a contributo integrato e rettificato*, Allegato 2 della determinazione stessa;
- PRESO ATTO altresì che le succitate imprese, che vengono individuate nell'*Elenco beneficiari ammessi a contributo prima tranche senza provvedimento di concessione- Allegato 3* unito al presente atto, che per non aver ricevuto, ad oggi, il provvedimento di concessione, a norma dell'art.15 dell'Avviso e di quanto disposto con D.G.R. n. 937 del 30 luglio 2013, non hanno dato avvio alle attività;
- DATO ATTO che allo scopo di assicurare il rispetto del termine ultimo del 31 dicembre 2015, è necessario prevedere anche per le succitate n. 51 imprese, inserite nell' *"Elenco beneficiari ammessi a contributo prima tranche senza Provvedimento di concessione- Allegato 3"*, le semplificazioni di ordine procedurale individuate per le imprese inserite nell'*Elenco Regionale Unico dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di scorrimento graduatoria- Allegato 1*;
- DATO ATTO che anche le aziende finanziate nella prima fase hanno beneficiato di semplificazioni di natura procedurale e che la semplificazione descritta al punto E) dell'elenco su riportato è applicabile anche alle valutazioni, ancora in corso, relative alla prima tranche di finanziamento;
- RITENUTO che rispetto al presente provvedimento - per riguardare esemplificazioni procedurali di attuazione senza alcuna ricaduta sulla fase di presentazione e valutazione delle istanze - non si individuano controinteressati su cui possano riflettersi effetti pregiudizievoli;

- RITENUTO inoltre, di dover approvare gli Elenchi di seguito specificati, uniti alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
- *Elenco regionale unico dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di scorrimento graduatoria-Allegato 1;*
  - *Elenco regionale unico dei beneficiari ammissibili a seguito di scorrimento ma non finanziabili per indisponibilità di risorse- Allegato 2;*
  - *Elenco beneficiari ammessi a contributo prima tranche senza Provvedimento di concessione- Allegato 3;*
- VISTO il documento denominato "Atto Unilaterale d'Impegno- Allegato 4" adeguato alle indicazioni di cui al precedente punto elenco di semplificazioni e unito alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- VISTO il documento denominato "Disciplinare - Allegato 5" adeguato alle indicazioni di cui al precedente punto elenco di semplificazioni, lett. C e unito alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- VISTO il Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato ed in particolare gli artt. 26,39, 40 e 41;
- PRESO ATTO della modifica introdotta all'art.45 del succitato Regolamento attraverso il Regolamento (CE) 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013, che proroga il periodo di validità del Reg. (CE) 800/2008 sino al 30/06/2014;
- PRESO ATTO altresì che, a seguito della succitata modifica, i regimi di aiuti esentati a norma del Reg. (CE) 800/2008, che, ai sensi dell'art. 44 del medesimo Regolamento, continuano a beneficiare dell'esenzione durante un periodo transitorio di sei mesi dalla scadenza del periodo di validità del regolamento, ad eccezione dei regimi di aiuti regionali, possono essere concessi entro il 31/12/2014;
- CONSIDERATO che il 01/01/2014 è entrato in vigore il Regolamento(UE) N. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», che modifica la disciplina precedentemente vigente ai fini della concessione di aiuti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (CE) 1998/2006;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di adeguare i controlli finalizzati alla concessione di aiuti in regime "de minimis" alla disciplina di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013;
- RITENUTO di dover disporre che le modifiche rese necessarie in conseguenza dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 in materia di aiuti in regime "de minimis" abbiano effetto rispetto alle concessioni attuabili a seguito dello scorrimento delle graduatorie di cui alla presente deliberazione;
- DATO ATTO che non esistono controinteressati rispetto alle modifiche determinate dalla necessità di adeguamento dei controlli di che trattasi alle sopravvenute modifiche normative in materia di aiuti in regime "de minimis", data la natura vincolata di dette modifiche;
- VISTA la nota del 30/07/2014 protocollo n. 124477/15AG, con la quale l'Ufficio Politiche del Lavoro ha richiesto all'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 parere sulla bozza del presente provvedimento;
- VISTO il parere dell'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 del 01/08/2014 protocollo n. 125407/15AL;
- DATO che la spesa complessiva pari ad € 4.232.195,00 come in precedenza determinata trova copertura finanziaria nell'ambito del Capitolo 58460- Missione 15 - Programma 2 del bilancio pluriennale che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
- € 2.406.391,06 sul bilancio regionale esercizio 2014;
  - € 1.825.803,94 sul bilancio regionale esercizio 2015;



VISTA	la L.R. 30 aprile 2014, n. 7 "Collegato alla legge di bilancio 2014-2016";
VISTA	la L.R. 30 aprile 2014, n. 8 " Legge di Stabilità regionale 2014 ";
VISTA	la L.R. 30 aprile 2014, n. 9 "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016;
VISTA	la D.G.R. n. 510 del 06.05.2014 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in Capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle Entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle Spese del "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio Pluriennale 2014-2016";

su proposta dell'Assessore alle  
ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. che con la disponibilità di spesa individuata, pari ad € 4.232.195,00, in base al rispettivo protocollo assegnato dal Sistema Centrale Bandi, sono ammesse a contributo:
  - le domande che nel succitato *Elenco regionale unico dei beneficiari ammessi a contributo integrato e rettificato* -Allegato 2 alla D.D. n. 108/15AG del 25/7/2014 sono numerate come segue: n. 71, n. 120 e n. 156 **per un totale di € 126.000,00**;
  - la domanda che nel succitato *Elenco regionale unico dei beneficiari ammessi a contributo integrato e rettificato* -Allegato 2 alla D.D. 108/15AG del 25/7/2014: n.191, per un importo pari alla differenza tra il contributo richiesto (€ 11.600) ed il contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 468/73AH del 3 luglio 2013 (€ 3.040,00) ovvero **per € 8.560,00**;
  - le domande che nel succitato *Elenco regionale unico dei beneficiari ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, integrato e rettificato* -Allegato 3 alla Determinazione Dirigenziale n. 108/15AG del 25/7/2014 sono numerate da n. 1 a n. 164, inclusa, finanziabili per l'intero importo richiesto, **per un totale di € 4.088.020,00** e la n. 165 **per € 9.615,00** a concorrenza dell'importo residuo disponibile;
2. che le eventuali somme disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, ovvero a seguito di rinunce o di revoche, anche parziali, dei benefici concessi, devono essere destinate ai soggetti inseriti *nell'Elenco regionale unico dei beneficiari ammissibili a seguito di scorrimento ma non finanziabili per indisponibilità di risorse* - Allegato 2 alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, seguendo l'ordine progressivo di assegnazione del Sistema Centrale Bandi;
3. che, per i beneficiari inseriti *nell'Elenco Regionale Unico dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di scorrimento graduatoria* - Allegato 1 alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, vengono applicate le seguenti semplificazioni di ordine procedurale:
  - A. consentire l'ammissibilità delle spese:
    - per l'assunzione di cui agli artt. 9.B e 10 dell'Avviso Pubblico, a far data dal 14/09/2011;
    - per il voucher formativo (artt. 9.A e 10 dell'Avviso Pubblico) a far data dalla notifica della presente deliberazione;
    - per il voucher di consulenza (artt. 9.A e 11 dell'Avviso Pubblico), a far data dalla notifica della presente deliberazione;
 e comunque non oltre il 01/12/2015 (maturate e liquidate)e rendicontate entro il 15/12/2015, fatto salvo il caso esplicitato al successivo punto H;
  - B. adottare uno schema di Atto Unilaterale d'impegno, da notificare ai beneficiari contestualmente alla presente deliberazione, con l'obbligo di restituirlo, pena la decadenza dai benefici, entro 30 giorni. Con la restituzione sottoscritta dell'Atto, i

beneficiari si impegnano ad avviare le attività e prendono atto che i dovuti controlli prodromici all'atto di concessione possono determinare, in caso di irregolarità, la decadenza dai benefici. All'atto sottoscritto devono essere allegati:

- dichiarazione de minimis se del caso;
  - UNILAV+ copia contratto/i sottoscritto/i;
  - Scheda aziendale (dati utili);
  - dichiarazione di conferma dei requisiti soggettivi e oggettivi che hanno determinato l'ammissibilità a finanziamento;
  - delega all'incasso e conferimento d'incarico per l'Organismo di Formazione accreditato;
  - curriculum vitae e conferimento d'incarico all'esperto.
- C. garantire al beneficiario chiarezza sulla tempistica, le modalità di rendicontazione e di erogazione da parte dell'Amministrazione attraverso specifico Disciplinare notificato ai beneficiari contestualmente alla presente deliberazione;
- D. i controlli per i provvedimenti di concessione sono realizzati ai sensi della DGR 613/2007 a campione sui soggetti che restituiranno l'Atto di cui al punto B, nel tempo previsto;
- E. gli elementi valutativi per la concessione del voucher di consulenza, erogabile solo alle PMI a norma dell'art. 26 del Reg Ce 800/2006, di cui agli artt 9.A e 11 dell'Avviso Pubblico, sono i seguenti:
- corrispondenza tra quanto previsto in domanda e quanto rilevabile da curriculum vitae e conferimento d'incarico all'esperto;
  - il finanziamento del voucher non viene concesso nel caso in cui nella domanda non risulti alcuna correlazione tra le attività di consulenza e quelle dell'apprendista in riferimento alle competenze tecnico professionali del profilo;
- F. la normativa di riferimento è quella di cui alla citata DGR 485/2012, ovvero quella vigente al momento dell'emanazione dell'Avviso Pubblico per il voucher formativo di cui agli artt 9.A e 10 dell'Avviso Pubblico;
- G. ai fini della rendicontazione delle spese, trova applicazione la regola stabilita per le candidature finanziate con la prima tranche, di ammettere - fermo l'obbligo del mantenimento occupazionale di cui all'art. 21 dell' Avviso Pubblico - la rendicontazione al raggiungimento del massimale del contributo previsto; per l'assunzione è necessario garantire la ripartizione del contributo su due annualità; per l'assunzione occorre garantire la divisione del contributo su due annualità;
- H. la documentazione per l'erogazione del voucher, pena il mancato riconoscimento dello stesso, dovrà essere trasmessa entro e non oltre il 30/09/2015, al fine di consentire all'amministrazione di effettuare i controlli del caso e sostenere in tempo utile il pagamento nei confronti dell'Organismo di formazione in nome e per conto dell'impresa beneficiaria;
- I. l'anticipazione prevista dall'art. 16 dell'Avviso Pubblico è vincolata all'emanazione del provvedimento di concessione e all'iter necessario per la sua adozione;
4. che la semplificazione descritta al punto E dell'elenco su riportato venga applicata anche alle valutazioni, ancora in corso, relative alla prima tranche di finanziamento;
5. di approvare gli Elenchi e gli altri documenti, di seguito specificati, uniti al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:
- *Elenco Regionale Unico dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di scorrimento graduatoria-Allegato 1;*
  - *"Elenco regionale unico dei beneficiari ammissibili a seguito di scorrimento ma non finanziabili per indisponibilità di risorse- Allegato 2";*
  - *"Elenco beneficiari ammessi a contributo prima tranche senza Provvedimento di concessione- Allegato 3";*
  - *"Atto Unilaterale d'Impegno - Allegato 4";*
  - *"Disciplinare - Allegato 5"*

6. che le semplificazioni di ordine procedurale individuate per le imprese inserite nell'*Elenco Regionale Unico dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di scorrimento graduatoria*-Allegato 1 sono estese alle imprese inserite nell'*Elenco beneficiari ammessi a contributo prima tranche senza provvedimento di concessione*- Allegato 3 alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
7. di approvare l'adeguamento dei controlli finalizzati alla concessione di aiuti in regime "de minimis" alla disciplina di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013;
8. di dare atto che la spesa complessiva come in premessa determinata di € 4.232.195,00 trova copertura nell'ambito del capitolo 58460 - Missione 15- Programma 2 del bilancio regionale pluriennale 2014-2016;
9. di disporre la prenotazione di impegno per l'importo di € 2.406.391,06 sul capitolo 58460 - Missione 15- Programma 2 del bilancio regionale esercizio 2014 e per € 1.825.803,94 sul capitolo 58460 - Missione 15- Programma 2 del bilancio regionale esercizio 2015;
10. di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro dell'adozione dei successivi e conseguenti adempimenti amministrativi e gestionali, ivi inclusa l'eventuale rettifica o integrazione agli elenchi allegati alla presente deliberazione, quali sue parti integranti e sostanziali;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it);
12. di notificare l'adozione del presente provvedimento alle aziende incluse nell'*Elenco Regionale Unico dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di scorrimento graduatoria*-Allegato 1 e a quelle inserite nell'*Elenco beneficiari ammessi a contributo prima tranche senza Provvedimento di concessione*- Allegato 3;
13. che la pubblicazione sul B.U.R. e sul sito internet [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) ha valore di notifica per le imprese inserite nell'*Elenco regionale unico dei beneficiari ammissibili a seguito di scorrimento ma non finanziabili per indisponibilità di risorse*- Allegato 2.

L'ISTRUTTORE

(ANNA MARIA MARTINO)

IL RESPONSABILE P.O.

(ANNA MARIA MARTINO)

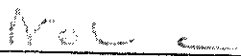
IL DIRIGENTE

(MARIA ROSARIA SABIA)

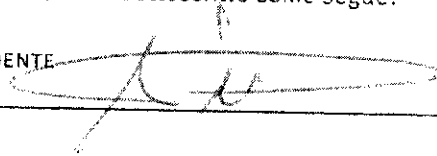
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

25/08/2014

L'IMPIEGATO ADDETTO

